

La tangenziale **Teem** a caccia di un miliardo

Il closing finanziario entro la fine dell'anno. È questa un'altra scadenza che la Tangenziale esterna (Te) spa, la società che ha in carico la costruzione della **Teem (Tangenziale est esterna di Milano)**, dovrà rispettare.

Ne ha parlato l'amministratore delegato della società Stefano Maullu che, ieri, ha partecipato al sopralluogo in elicottero sui cantieri dell'infrastruttura, insieme all'assessore regionale alle Infrastrutture Maurizio del Tenno.

Maullu, nella conferenza che ha seguito il sopralluogo, ha ricordato che la società, per la realizzazione della **Teem** (che ha un costo complessivo, compresi gli oneri finanziari, di due miliardi di euro), riceverà dallo Stato un contributo pubblico di 330 milioni di euro. «A tre condizioni,

però - ha poi spiegato -: una è già stata rispettata ed è un aumento di capitale societario da 220 a 445 milioni di euro, già deliberato dai soci; il secondo è che i cantieri non si fermino nemmeno un giorno; il terzo è che si arrivi al closing finanziario entro la fine dell'anno» e cioè che la Te spa riesca a chiudere, con il sistema bancario, l'operazione che le permetterà di avere un finanziamento di quasi un miliardo di euro.

È interessata la Bei

Il traguardo è arduo: basta vedere le difficoltà che ha incontrato la società Brebemi a tagliarlo. Maullu però è fiducioso: «Recentemente - ha detto - verso la **Teem** è stato formalmente espresso un interessamento da

parte della Banca europea degli investimenti (Bei, ndr)». La stessa banca ha già finanziato, per 763 milioni di euro, anche la Brebemi. «E poi siamo fiduciosi perché - ha aggiunto - l'infrastruttura ha il sostegno dei più alti vertici istituzionali, come il ministro alle Infrastrutture Maurizio Lupi». Anche l'assessore regionale alle Infrastrutture si è detto fiducioso: «Fino a poco tempo fa raggiungere il closing

finanziario della **Teem** era qualcosa di impensabile. Ora non è più così. Al governo era stato chiesto un contributo per rilanciare la costruzione di questa infrastruttura: ha fatto la sua parte». Del Tenno ha espresso ottimismo anche per il lavoro che ha visto nel cantiere **Teem** durante il sopralluogo fatto in elicottero:

«Concedetemi una battuta che non è uno spot: questa è la Lombardia che funziona, questa è la Lombardia che ci piace. Vedere ad agosto una simile dinamicità in un cantiere è raro in tutta Italia. Ed è uno stimolo per l'attività di noi politici». Sia Maullu che Del Tenno hanno poi sottolineato i benefici all'occupazione apportati dalla costruzione della **Teem**, che attualmente sta impiegando più di mille addetti.

Parlare di grandi infrastrutture in Lombardia comunque, al momento, non significa citare solo Brebemi e **Teem**. C'è anche la Pedemontana: «Altra questione che dovremmo presto affrontare» ha detto Del Tenno, riferendosi chiaramente alle difficoltà finanziarie che il progetto sta incontrando. ■

Pa. Po.



Stefano Maullu (ad tangenziale esterna) e l'assessore regionale Del Tenno

